



Eleonora e Silvano
26013 Crema (CR)

GRECIA – MAGGIO – GIUGNO 2024

Il nostro itinerario percorre la Grecia continentale, compreso il Peloponneso, con andata in nave da Brindisi a Igoumenista e ritorno via terra attraverso la costa balcanica. La durata del viaggio è stata di 51 giorni di cui 36 effettivi in Grecia, 3 giorni per arrivare a Brindisi e 12 per il rientro su strada dai Balcani.

Informazioni utili:

- 1) Tutte le aeree di sosta/campeggi sono state rilevate con l'ausilio delle app di Camper on Line e CaraMapas.
- 2) In Grecia, Montenegro e Croazia la moneta ufficiale è l'euro, mentre in Albania è il Lek (100 Lek equivale ad 1€), comunque accettano anche l'euro, però il resto è in Lek.
- 3) In Grecia è possibile rifornirsi d'acqua presso i distributori di carburanti, chiedendo al gestore.
- 4) Abbiamo constatato che in Croazia il costo degli alimentari e dei campeggi è parecchio superiore che in Italia.

Km totali percorsi:	5550
Consumo gasolio:	460 litri
Parcheggi e aera sosta:	335 €
Visite attrazioni:	190 €
Equipaggio:	Eleonora e Silvano pensionati over 65
Camper Van:	Malibù 600 Charming (BUBU)
Periodo:	dal 4 Maggio al 23 Giugno 2024

4 Maggio – Sabato (Crema - Fossacesia) - Km 620

Dopo anni di rinvii e incertezze alle 10,30 partiamo da **Crema** per la tanto agognata **Grecia**.

La prima tappa dei 1020 Km che ci separano dall'imbarco di Brindisi è **Fossacesia** in **Abruzzo**, dove sostiamo per la notte nel parcheggio misto (gratuito) (42° 15'06.3"N 14°30'28.5"E) di **Via Lungonare,6** prospiciente la **Via Verde dei Trabocchi** (c'è anche una AA a pagamento -14€- in fondo al paese).



5 Maggio – Domenica (Fossacesia - Monopoli) - Km 310

Alle 9 ci incamminiamo lungo la ciclopedonale dei Trabocchi fino a **San Vito Chietino** con una bella giornata di sole. Non mancano perfetti scorci panoramici per scattare foto e al ritorno, dopo pranzo in uno dei numerosi ristoranti di Fossacesia, partiamo per **Monopoli**. Sostiamo per la notte in **Via Nazzario Sauro** (gratuito) (40°57'29.3"N 17°17'55.6"E), vicino al porto e al centro, che merita sicuramente una visita.

6 Maggio – Lunedì (Monopoli – Brindisi – Igoumenista (GRECIA)) - Km 90

Partiamo presto per il porto d'imbarco di **Brindisi** e alla biglietteria della **Grimaldi Lines** acquistiamo il ticket per **Igoumenista** (205€ per due persone, passaggio ponte + camper da 6 mt). Partenza ore 13. L'attraversata è di ca. 8 ore, una volta sbarcati (ora locale 22,30, in quanto la Grecia ha un'ora in più rispetto all'Italia), sostiamo per la notte nel vasto parcheggio (gratuito) vicino allo scalo (39°29'15.4"N 20°15'34.1"E).

7 Maggio – Martedì (Igoumenista - Joannina) - Km 95

Ci dirigiamo a nord con destinazione **Joannina**, dove arriviamo alle ore 9 percorrendo l'autostrada A2 (pedaggio 5 €) molto agevole in mezzo alle montagne. Il parcheggio misto Neon Parking (39°40'23.8"N 20°51'16.4"E) (10€/24h) è vicinissimo al centro e alle rive del **lago di Nissi**.

A piedi raggiungiamo la Cittadella, circondata da alte mura, dove visitiamo la moschea (ora museo- ingresso over 65 1€). Percorrendo poi le strette vie lastricate arriviamo al castello dove cominciamo a notare la presenza di numerose persone e soprattutto bambini (non dovrebbero essere a scuola?). Così scopriamo che siamo nella settimana in cui si celebra la Pasqua ortodossa e comprendiamo perché ci sono così tante code per salire sulle barchette a motore che fanno la spola all'isola di Nissi (5€/cad A/R). Qui sorge un piccolo villaggio con diverse taverne e da qui parte un piacevole sentiero che costeggia tutta l'isola(3 km).



Joannina - La Cittadella

Da visitare il bellissimo monastero femminile di **Moni Fialthropinon**,(gratuito) un vero gioiellino e il museo dedicato ad **Ali Pasha** (ingresso ridotto 3€), il controverso governatore di Joannina che venne ucciso tra queste mura.

Per la notte ci spostiamo in una zona più tranquilla sulle rive del lago appena fuori paese, in compagnia di altri camper (39°40'33.8"N 20°50'54.6"E).

8 Maggio – Mercoledì (Joannina - Meteora) -Km 130

Partiamo alle 8 per **Meteora**, uno dei luoghi più spettacolari del mondo: rocce in arenaria che si ergono dalla pianura della Tessaglia, pinnacoli bizzarri che raggiungono anche i 500 mt di altezza. Come se non bastasse la meraviglia del paesaggio naturale, in cima ad alcuni di questi enormi blocchi di argilla, sorgono dei monasteri (13 in totale, ma erano 24) luoghi di culto e preghiera, in origine eremi di ritiro religioso. Visitiamo il **monastero di Santo Stefano (Agiou Stefanou)** alle ore 12 e quello della **Santa Trinità (Aghia Triada)** alle 15, parcheggiando lungo la strada. Inutile sottolineare la suggestione e lo stupore nel visitare questi luoghi, in cui le donne devono coprirsi testa, spalle e gambe con parei o sciarpe (a volte forniti dai monaci). Sono molti i gradini da affrontare per raggiungerli, ma una volta all'interno ne vale veramente la pena. Sostiamo per la notte in un slargo (39°43'07.2"N 21°38'01.2"E) in prossimità della strada tra il monastero di **Sant Nicolau (Agiou Nicolau)** e quello di **Rousanos (Iera Moni Rousnou-Agias Barbara)**, con altri camper e sinceramente ci domandiamo, data la poca disponibilità di parcheggi, come sarà la situazione in alta stagione.



Le Meterore



Monastero Gran Meteora

9 Maggio – Giovedì (Meteora - Thermophili) - Km 165

In mattinata, raggiungiamo a piedi entrambi i monasteri: **Sant Nicolau** piccolo e in restauro e **Rousanos** molto carino.

Ci spostiamo poi nel parcheggio di **Gran Meteora** che visitiamo prima della chiusura - ore 15. Attenzione agli orari di visita che variano per ogni monastero di giorno e di ora. Nei parcheggi adiacenti ai monasteri è vietata la sosta notturna.

L'ingresso per ogni monastero è di 3€ a persona.

Nel pomeriggio, via autostrada(22€) arriviamo a **Thermophili** alle ore 18: rinunciando a immergerci nelle calde acque sorgive che riempiono una piccola vasca in pietra, (tutto molto spartano) in quanto fa freschino e minaccia pioggia.

Trascuriamo la notte nell'enorme parcheggio sterrato che costeggia il fiume, insieme ad altri camper (38°47'39.3"N 22°31'49.2"E).

10 Maggio – Venerdì (Thermophili – Monastero Ossiou Louka) - Km 125

Piove da stanotte, ma a dirotto! Ci fermiamo a fotografare la statua di **Leonida**, leggendario eroe delle **Termopili**, proseguendo poi per il sito archeologico di **Delfi** (80 km): considerato dagli antichi greci il centro del mondo è un perno indiscusso di ogni itinerario turistico in Grecia.

I parcheggi si trovano a bordo strada e sono relativamente pochi. Sotto una pioggia battente andiamo a vedere prima i ruderi e poi il piccolo museo per completare la visita del sito (ingresso 12€/persona).

Proseguiamo il viaggio per il monastero di **San Luca (Ossiou Louka)** (45 km) che raggiungiamo alle ore 18: sostiamo da soli, nel parcheggio antistante l'eremo (38°23'42.6"N 22°44'44.2"E) che era la dimora solitaria del San Luca greco (non l'evangelista) che qui visse e morì nel 953 DC.

11 Maggio – Sabato (Monastero Ossiou Louka - Atene) - Km 160

Alle ore 9 entriamo nel monastero attraverso una antica porta sormontata da un meraviglioso mosaico in oro raffigurante il Santo. Ma lo spettacolo è appena iniziato: nel silenzio assoluto che ci circonda sentiamo i canti dei sacerdoti che stanno celebrando la messa ortodossa.

Visitiamo così il resto del monastero: dalla chiesa -con numerosi e splendidi mosaici- alla cripta (dove è sepolto il Santo) e poi sul terrazzo sempre accompagnati da queste sconosciute ma intense litanie.

Usciamo spiritualmente più leggeri da questo luogo di culto dirigendoci verso la caotica **Atene**. Ci fermiamo per pranzo in una taverna, dove iniziamo a gustare i piatti più tipici della Grecia: spiedini di pollo e maiale, focaccine, patate e insalata col feta. Arriviamo al camping **Athens** via **Leof. Athinon, 198-200** (38°00'31.5"N 23°40'18.6"E) (30€/notte, 2 adulti + camper- consigliata la prenotazione) alla periferia della città che sono le 14,30. Decidiamo di non muoverci per espletare le solite incombenze: bucato, stoviglie, pulizia e relax.



12 Maggio – Domenica (Atene) - Km 0

Partiamo col bus (A o B 15) che ferma quasi di fronte al campeggio (comunque informazioni dettagliate alla reception e acquisto ticket alla fermata con distributore automatico) fino al capolinea (**Larissa**) e poi la metro (linea Rossa) fino alla fermata dell'Acropoli.

La coda per l'acquisto dei biglietti per la visita è già piuttosto lunga e sono solo le ore 9: il nostro ingresso è stato fissato per le 10,45 (over 65 prezzo 10€ + 10€ per il museo). Quindi decidiamo di visitare prima il museo che a posteriori si rivelerà più attraente dell'Acropoli. Alle 11 seguendo la fila di turisti che ci precedono, riusciamo ad entrare nel sito. Purtroppo per noi si rivelerà una delusione: in primo luogo per l'impossibilità di avvicinarci ai templi per via delle recinzioni e la folla di persone che li circondano. Non parliamo poi dello sconforto che abbiamo provato alla vista di una enorme gru arrugginita che occupava l'intera area interna del Partenone, come se ne fosse integrata!!?

Pranziamo in una delle numerose e affollate taverne del centro e in poi passeggiamo sulla **Plaka** con acquisto di souvenir. Arriviamo fino alla piazza **Monastiraki** dove prendiamo la metro per la stazione dei bus di Larissa e torniamo al campeggio.



13 Maggio – Lunedì (Atene – Capo Sounion – Paralia Sounion) - Km 85

Torniamo in centro col bus per visitare il bellissimo museo nazionale (10€ ridotto- con audioguida) che ci impegnerà per circa due ore: a nostro parere l'attrattiva migliore di Atene. Tornati al camper dopo il CS si parte per **Capo Sounion** (85 km che percorriamo in 2,5 ore per via dell'intenso e caotico traffico ateniese). Arriviamo alle

17,30, troppo presto per il tramonto, così visitiamo il **tempio di Poseidone** (ingresso 5€ ridotto), fotografando soprattutto una bellissima coppia di Pernici di Chukar che si



avvicinava a noi senza dare segni di paura. Finalmente arriva il momento di vedere il primo tramonto greco con lo sfondo spettacolare del tempio di Poseidone che si erge imponente a 60 mt sul promontorio di **Akra**.

Trascuriamo la notte in un parcheggio sterrato di fronte alla spiaggia (**Paralia Souniou**) (37°39'19.6"N 24°01'27.6"E) insieme ad un camper tedesco.



14 Maggio – Martedì (Paralia Sounion – Lago Vouliagmeni) - Km 45

Stamattina ci sono parecchie nuvole: facciamo una passeggiata al vicino **tempio di Athena**, di cui rimangono solo pochi resti, dove scorgiamo un magnifico esemplare adulto di tartaruga marginata greca. Risaliamo la collina di fianco al tempio di Poseidone e quindi torniamo nella baia sottostante dove è parcheggiato il camper.

Pranziamo in una delle taverne affacciate sul mare e nel pomeriggio ci concediamo un po' di relax in spiaggia. Dopo un paio d'ore partiamo per il lago **Vouliagmeni**, dove parcheggiamo per la notte proprio sopra il laghetto (37°48'29.7"N 23°47'04.2"E).



15 Maggio – Mercoledì (Lago Vouliagmeni – Kineta Beach - Corinto) - Km 125

L'acqua del laghetto è abbastanza calda (24°), ma i 18 gradi della temperatura esterna e il cielo coperto, ci fanno desistere dal fare il bagno come avremmo voluto (ingresso a pagamento). Proseguiamo quindi il nostro viaggio in un traffico assurdo (2,5 ore per 40 km): siamo ancora comunque alla periferia di Atene!

Ci fermiamo a **Kineta Beach** (95 km), scendendo lungo una stradina che costeggia la spiaggia di sassi e con un bel sole ci concediamo finalmente il primo bagno. Restiamo fino alle 17,30, quando il cielo si annuvola di nuovo, così proseguiamo per **Corinto**. Ci fermiamo prima del ponte per fotografare dall'alto il famoso canale, dove stavano transitando due navi (Spettacolare!). Siamo entrati ufficialmente nel **Peloponneso**.

Sostiamo per la notte, stavolta da soli, nel parcheggio (37°54'25.8"N 22°52'42.7"E) degli scavi archeologici di **Corinto** (30 Km).



16 Maggio – Giovedì (Corinto -Methana) - Km 110

Del tempio di **Apollo** rimangono le gigantesche colonne doriche e tutto intorno resti di fabbricati più piccoli, negozi, case ed edifici amministrativi, la fontana, la cui sorgente fornisce ancora di acqua la moderna città di **Corinto**. Interessante il museo con mosaici, vasi, ceramiche e gioielli.

A quattro km di distanza, sulla collina, sorgono le mura di **Akronkorinthos** con rovine di cappelle, moschee e la fontana turca ancora funzionante. (ingresso 4€ ridotto)

Si parte per **Methana** in cerca delle terme che purtroppo erano dismesse da tempo, quindi ci sistemiamo vicino alla spiaggia, anche se il tempo non è dei migliori. Dormiamo in uno slargo sulla strada fronte mare appena dopo la chiesa di **Saint Nicholas**.

(37°35'13.5"N 23°23'57.0"E)

17 Maggio – Venerdì (Methana Epidauro – Micene – Paralia Karathonas) - Km 135

Partiamo presto per raggiungere **Epidauro (Epidavros)** (50 km) dove si può sostare nell'ampio parcheggio (gratuito) degli scavi archeologici (ingresso ridotto 6€). Iniziamo la visita del sito partendo dal museo, interessante per la vasta collezione di strumenti medici, poiché Epidauro era un luogo di cura. Lo testimoniano i resti del tempio dedicato al dio della medicina Asclepio, la tholos, dove pare si svolgessero riti e cerimonie con serpenti per favorire la guarigione delle malattie mentali. Ci sono poi rovine di alloggi, le terme e un ginnasio, a testimonianza dell'importanza che i greci attribuivano all'esercizio fisico (mente sana in corpo sano). Imponente è la struttura del teatro ancora utilizzato, che può ospitare fino a 14.000 spettatori e le rovine di uno stadio.



Epidauro - Il teatro



Micene
Porta dei Leoni

Pranziamo alla "**Taberna Alcion**" con braciola di maiale, due spiedini, patate, pomodori e mezzo litro di vino spendendo in due 16,50€!!

Nel pomeriggio siamo agli scavi di **Micene (Mykinai)** (45 km) (piccolo parcheggio con tantissimi bus), il più importante sito storico del Peloponneso (ingresso ridotto 5€). Fin dal parcheggio l'imponenza delle mura ciclopiche (spesse 14 metri) si staglia sulla collina che comprende tutto il sito: l'immagine che emerge è quella di un enorme palazzo reale circondato da una estesa comunità che viveva fuori dai bastioni. Entrando dalla Porta dei Leoni si accede alle tombe reali, dove venne rinvenuta

la famosa “**Maschera di Agamennone**” (vista al museo archeologico di Atene) in realtà attribuita dagli studiosi ad una età antecedente. Arrivati in cima alla collina che costituisce le fondamenta dell’antica città non si può che respirare la Storia.

Col cielo annuvolato, nel tardo pomeriggio, arriviamo al parcheggio gratuito di **Paralia Karathonas** (37°32'20.8"N 22°49'24.9"E), in riva al mare circondati da eucalipti. Da qui parte una strada pedonale lastricata rasente il mare che conduce a **Nauplia**.

18 Maggio – Sabato (Paralia Karathonas) - Km 0

Ci incamminiamo lungo la strada lastricata per l’antica capitale della Grecia: naturalmente non mancano bellissimi scorci sul mare, nonostante il cielo grigio e a volte piovoso. **Nauplia** è una vivace cittadina colma di negozi, boutique e gallerie d’arte con strette viuzze sormontate da splendide fioriture di bouganville.



Tornati alla spiaggia di **Karathonas**, trascorriamo il pomeriggio sulle sdraio senza poter fare il bagno per via del forte vento... e alla fine ci ritiriamo sul camper.

19 Maggio – Domenica (Paralia Karathonas - Tyros) - Km 70

Stamattina c’è il sole restiamo quindi in spiaggia fino all’ora di pranzo, quando, dopo una passeggiata di un paio di km, mangiamo il consueto calamaro alla piastra, nell’unica taverna aperta.

Partiamo alle 17 per **Tyros**, sostando per la notte nel parcheggio sterrato (senza servizi e gratuito) sul porticciolo (37°14'41.9"N 22°52'11.5"E).

20 Maggio – Lunedì (Tyros – Plakas - Monenvasia) - Km 150

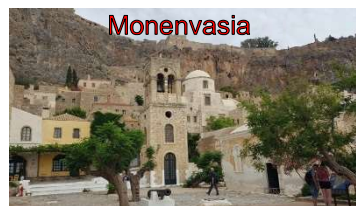
Dopo una passeggiata in paese e fatta la spesa, partiamo per la spiaggia di **Plakas (Leonidio)** (20 km), dove non tira vento (parcheggio gratuito su asfalto, senza servizi ma con doccia in spiaggia). Alle 17 ci dirigiamo a **Monenvasia** (130km), dove arriviamo nel parcheggio camper sulla banchina del porto alle 20,30 (36°40'56.4"N 23°02'19.4"E).

La prima parte del tragitto è piuttosto tortuosa con molte curve, tornati e strettoie, tanto che, durante una manovra rompiano per l’ennesima volta il gradino di accesso al camper.

21 Maggio – Martedì (Monenvasia – Ambelakia - Viglafia) - Km 80

Un enorme sperone roccioso si erge a poca distanza dalla costa, collegato alla terra ferma da una sottile striscia di terra: questo è **Monenvasia**.

Il luogo è poco conosciuto fuori dalla Grecia eppure è una cittadina straordinaria: vi si accede tramite un unico portone, quasi fosse un castello, penetrando così nel cuore del borgo con le sue strette vie lastricate, le piazzette affacciate sul mare, le fontane e gli antichi edifici a volte ristrutturati. Un sentiero di pietra a zig-zag conduce alla città alta dove sorge la chiesa di Santa Sofia, unico edificio intatto ed a un incomparabile panorama. Pranziamo in una taverna affacciata sul mare e trascorriamo il pomeriggio sulla spiaggia di **Ambelakia** (5 km dopo il porto di Monenvasia) parcheggiando in uno sterrato stretto e piccolo. Alle 17,30 come ormai di consueto si parte per **Viglafia** dove è segnalato un PS con servizi (molto spartani) a 5€/notte (36°31'20.6"N 22°58'59.9"E) presso la **Taverna Oasis**.



22 Maggio – Mercoledì (Viglafia – Isola di Elafonisos -Simos Beach) - Km 5

Alle 7,50 prendiamo il traghetto per l'isola di **Elafonisos** (26,50 € 2persone + camper) che imbarca a pochi km dal punto sosta. Arrivati sull'isola in breve tempo raggiungiamo il parcheggio limitrofo alla bellissima spiaggia di **Simos Beach** (36°28'40.1"N 22°58'33.0"E).

Finalmente sole e mare che pare di essere ai Caraibi!



23 Maggio – Giovedì (Simos Beach – Kato Nisi Beach – Simos Beach) - Km 10

Andiamo a vedere l'altra famosa spiaggia dell'isola: **Kato Nisi Beach**. Sinceramente non ha lo stesso fascino paesaggistico di Simos, ma vi trascorriamo comunque tutta la giornata. Il parcheggio camper è di fianco al ristorante **Limnista** (chiuso), perché quello vicino alla spiaggia è vietato ai camper. Alla sera torniamo a dormire alla **Simos Beach**.

24 Maggio – Venerdì (Simos Beach - Viglafia) - Km 5

In mattinata si cammina verso la spiaggia **Aglyftis** (10 km A/R) che si trova sotto un promontorio di non facile accesso. Torniamo alla Simos e complice una giornata luminosa di sole restiamo fino all'ore di riprendere il traghetto per **Viglafia**. Ci Fermiamo per la notte ancora al CS della taverna Oasis, per incombenze di pulizia e cena alla taverna (calamari fritti, insalata greca vino ed acqua 36€ totale).

25 Maggio – Sabato (Viglafia – Paralia Plitra - Asopos - Valtaki) - Km 90

Sulla strada per **Valtaki** ci fermiamo a **paralia Plitra** (40 km) per una passeggiata in cerca della città sommersa di **Asopos** (ruderi che affiorano dal mare). Dopo la consueta sosta pomeridiana al mare, arriviamo alle 18,30 nel bel parcheggio (gratuito) (36°47'21.1"N 22°34'53.9"E) di fianco all'arenile della spiaggia detta del relitto a **Valtaki**.(50 km)

26 Maggio – Domenica (Valtaki – Skoutari – Capo Mapatan) - Km 80

Alla mattina passeggiamo lungo la spiaggia dove, poco lontano dalla riva è arenato il relitto di una nave, molto suggestivo soprattutto in contrasto col cielo luminoso su cui scivolano nuvole cariche di pioggia che infatti poco dopo lasciano cadere le prime gocce.

Ci spostiamo così a **Skoutari**,(25 km) dove pranziamo nella taverna della spiaggia di Santa Barbara, con la chiesetta omonima affacciata sul mare. Sfruttiamo il tempo a tratti piovoso, per spostarci a sud verso **Capo Matapan** (o **Tenaro**) (55 km) lungo una strada a tratti stretta e piena di tornanti. Il panorama diventa più aspro e accidentato: l'accesso a Capo Tenaro non è dei più semplici, fortunatamente il traffico è quasi inesistente e il parcheggio (gratuito) (36°24'09.0"N 22°29'10.6"E) è abbastanza grande e agevole, solo un po' sconnesso. Ci sono diversi camper sparsi lungo il promontorio, nonostante il pessimo tempo.



27 Maggio – Lunedì (Capo Mapatan – Paralia Pírgos Dirou) - Km 40

Siamo nel punto più meridionale della terraferma Greca e della penisola Balcanica, nel territorio del Mani, che occupa il “dito centrale” delle tre penisole del Peloponneso che sporgono verso sud.

Alle ore 8 imbocchiamo il sentiero che conduce al faro di

Capo Tenaro: il fondo è abbastanza sconnesso e roccioso ma non particolarmente in salita. Ci sono bellissimi scorci panoramici dal faro e lungo il percorso dove si scorgono anche resti di pavimentazione mosaicata di antiche case romane. Nel pomeriggio restiamo sulla spiaggia sassosa che si trova proprio sotto i ruderi del tempio di **Poseidone**, dove la mitologia greca collocava l’accesso all’**Ade**. Oggi splende un bel sole, ma comunque alle 17 partiamo per la spiaggia di **Pírgos Dirou**, passando per **Vathia** e **Gerolimena**. Ammiriamo il selvaggio panorama del Mani costellato dalle caratteristiche case-torri costruiti in pietra



grigia locale. Arrivati alla spiaggia di Pírgos ci sistemiamo a due metri dal mare in una baia circondata dal verde di una collinetta: siamo in Laconia. (36°38'30.0"N 22°23'00.2"E)



28 Maggio – Martedì (Paralia Pírgos Dirou) - Km 0

Dalla spiaggia parte un sentiero, poco segnalato, che conduce all’ingresso delle grotte di **Diros**, che purtroppo non abbiamo potuto visitare perché i biglietti per oggi erano esauriti. Abbiamo comunque goduto dei bellissimi panorami sulla costa e sul mare circostante rilassandoci poi nel pomeriggio sulla spiaggia di grossi sassi bianchi tondeggianti.



29 Maggio – Mercoledì (Paralia Pírgos Dirou -Paralia Delfina – Paralia Mpouka) - Km 120

Partiamo verso le 9, con sosta spesa e passeggiata in paese, ad **Aeropolis**. (10 Km)

Sostiamo per pranzo nel parcheggio sovrastante la spiaggia di **Delfinia**,(40 km)

raggiungibile tramite un sentiero o delle scale. La spiaggia non è delle migliori, così alle 16 quando si annuvola, ripartiamo con destinazione **Kalamata**. A causa del traffico aeroportuale (il più grande del Peloponneso meridionale), è un luogo di partenza ed arrivi, molto trafficato, quindi non rientra nelle nostre preferenze. Proseguiamo il viaggio, senza nulla togliere al luogo, celebre per la qualità delle sue olive e dell’olio esportato in tutto il mondo. Attraversiamo un tratto di costa con strade che seguono la morfologia del territorio: sali-scendi, curve e tornanti, strettoie per attraversare i paesi. Dopo pranzo proseguiamo il tour verso la lunghissima **paralia Mpouka**, con sosta camper gratuita di fianco ai campi da tennis, alla foce del fiume e qui trascorriamo la notte.

(37°00'52.8"N 21°59'53.0"E).

30 Maggio – Giovedì (Paralia Mpouka–Messene–Bouka Beach–Petalidi Beach)- Km 80

Il sito archeologico di **Messene** dista 30 km dalla spiaggia, così decidiamo di andare a visitarlo in mattinata (ingresso 10€). Si narra che Messene fu costruita in 85 giorni nel 369 AC. Come per altri siti deve il suo fascino alla posizione e a quanto vi è sopravvissuto: nove chilometri di mura sono stati riportati alla luce, si possono vedere anche le fondamenta di un tempio dedicato ad Artemide, l'anfiteatro, insieme ai resti dell'Acropoli e una fontana nel tempio di Asclepio, che fornisce ancora l'acqua alla moderna cittadina. Impieghiamo ca. 2 ore per completare la visita e dopo pranzo torniamo verso le spiagge di Messene, questa volta a **Bouka beach** (25 km), collegata alla spiaggia precedente tramite un ponticello a dorso d'asino, invalicabile per il nostro mezzo in quanto il gradino del camper (già scassato) strisciava sull'asfalto. Poi un forte vento ci costringe a tornare sul camper e decidiamo quindi di ripartire. Raggiungiamo così la spiaggia di **Petalidi** (25 km) (parcheeggio **Lighthouse** segnalato anche come sosta camper) (36°57'31.4"N 21°56'06.5"E), a pochi metri dal mare, tranquillo, con cena in taverna (37€)



31 Maggio – Venerdì (Petalidi Beach - Koroni) - Km 25

In mattinata passeggiamo sul lungo mare attraversando il mercato locale, acquistando frutta e verdura e qualche souvenir. Nel pomeriggio dopo la "seduta" in spiaggia, alle 17,30 raggiungiamo **Koroni** (dove è segnalato un PS sul porto)(36°47'50.2"N 21°57'34.6"E). Insieme a **Methoni** è conosciuta come "gli occhi di Venere", poiché le rispettive fortezze controllavano i movimenti delle navi tra l'Italia e la Grecia. Sono le estremità meridionali della penisola di Messene. Fortunatamente troviamo un posto nel parcheggio prima che arrivino gli invitati ad un matrimonio, che con i tavoli apparecchiati sulla spiaggia e sulla strada, occuperà tutto il porto. Assistiamo poi in serata ad una esibizione con balli tradizionali in cui si cimentano ballerini professionisti e invitati: suggestivo!



Prima di cena saliamo al **Kastro** (in rovina) e visitiamo il monastero di **Timiou Prodromou**, l'unico aperto (il pareo è fornito dalle monache), con vedute spettacolari sul circondario e sulla costa.

Cena in taverna e notte tranquilla nonostante la festa in corso.

01 Giugno – Sabato (Koroni - Finikounda) - Km 25

Partiamo piuttosto presto per uscire dal paese prima del traffico: le strade sono molto strette tra le case e per di più in salita. Parcheggiamo appena fuori il centro abitato (lungo la strada) per scoprire che c'è il divieto di **ingresso ai camper...** 😞

Torniamo in centro per la spesa e poi ripartiamo per paralia **Finikounda** dove entriamo nel camping **Anemomilos** (20€/notte) (36°48'20.5"N 21°48'07.4"E), direttamente sul mare, ombreggiato con tutti i servizi compresa la lavatrice (3€).

Trascuriamo la giornata sulla bella spiaggia sabbiosa.

02 Giugno – Domenica (Finikounda) - Km 0

Oggi rimaniamo tutto il giorno in campeggio per goderci una giornata di mare e pulizie camper.

03 Giugno – Lunedì (Finikounda – Methoni - Pylos) - Km 22

Partiamo alle 9.30 per **Methoni**, (10 km) parcheggiando sul porto poco distante dalla fortezza Veneziana, che visitiamo in circa due ore (ingresso 3€ con riduzione)

Il sito sporge sul mare, circondato dall'acqua su tre lati e un fossato protegge il quarto: è una roccaforte dall'aspetto minaccioso che dà un senso di abbandono mentre si cammina all'interno delle sue mura e si vedono le sue rovine. Molto suggestivo è il **Boutzi**, l'antica prigione e punto di osservazione. Pranziamo in una taverna (a base di pesce 31€) e in serata siamo a **Pylos** (12 km) in un parcheggio sul porto, ma appena viene buio passa la guardia costiera dicendoci che non è possibile sostare per la notte. Ci spostiamo quindi in parcheggio appena fuori paese a bordo strada.



04 Giugno – Martedì (Pylos – Paralia Voidokila) - Km 18

Torniamo a **Pylos** nel parcheggio del porto con l'intenzione di visitare il castello, ma purtroppo oggi è il giorno di chiusura. Facciamo la spesa e proseguiamo per **paralia Voidokila**, una delle più rinomate location della Grecia.

Troviamo parcheggio lungo la polverosa strada sterrata (36°58'06.7"N 21°39'41.9"E) che costeggia la **laguna di Divari**, a 100 metri dall'iconica spiaggia modellata in un semicerchio perfetto. A dominare il vasto oro della sabbia e il blu turchese del mare troviamo la grotta di **Nestore**, raggiungibile a piedi risalendo una duna di sabbia e un ripido sentiero circondato dalla tipica macchia mediterranea (consigliato calzature comode no ciabatte).



05 Giugno – Mercoledì (Paralia Voidokila) - Km 0

Al mattino camminiamo lungo un percorso ad anello che circonda la laguna di **Divari** (10 km ca), il più vasto ecosistema paludoso della Grecia, con tanto di torri di avvistamento, ma non riusciamo a scorgere nemmeno un uccellino....

Pomeriggio riposo assoluto in spiaggia.

06 Giugno – Giovedì (Paralia Voidokila – Palazzo di Nestore – Paralia Kalo Nero) -Km 60

Alle 8.30, con qualche goccia di pioggia partiamo per la visita al **Palazzo di Nestore** (8 km) (ingresso 3€ con riduzione): gli scavi sono protetti da una enorme tettoia con pannelli esplicativi molto dettagliati. Alle 10 ripartiamo per paralia **Kalo Nero** (52 km) dove sostiamo direttamente sul mare con sosta camper ammessa (no servizi)

(37°17'51.4"N 21°41'43.1"E). La sua spiaggia è famosa per la presenza di numerosi nidi di tartarughe marine, puntualmente segnalati da piccoli recinti in legno e controllati quotidianamente da volontari.

Dopo aver pranzato alla taverna "Balcone di Pietra"(39€) ci accomodiamo sulla spiaggia per un pomeriggio di bagni e relax con avvistamento di una grossa tartaruga Caretta-Caretta, che nuotava in prossimità della riva. Dormiamo nel parcheggio (gratuito) in compagnia di altri camper.



07 Giugno – Venerdì (Paralia Kalo Nero – Olimpia – Kastro Kyllini Beach) - Km 115

Alle 7,00 notiamo in spiaggia la presenza di due volutarie che, seguendo le orme lasciate sulla sabbia, stanno cercando il nido delle uova deposte dalla tartaruga avvistata ieri pomeriggio. Mezz'ora dopo siamo pronti per partire alla volta di **Olimpia** (50 km), dove arriviamo alle 8,45 parcheggiando abbastanza vicino all'ingresso degli scavi (ingresso 6 € ridotto).

Le dimensioni dell'intero complesso sono davvero imponenti: come l'**antico stadio**, di cui resta una spianata lunga 212 metri, con una capienza di spettatori calcolata intorno alle 45.000 persone. Al centro si erge il **Tempio di Zeus**, di cui restano i basamenti delle gigantesche colonne, di fronte troviamo invece il cosiddetto **Stadio di Fidìa**, il **Tempio di Era** e tutto intorno edifici utilizzati dagli atleti e dal personale di servizio come un vero villaggio olimpico moderno. Visitiamo poi il **museo archeologico** con le sculture e i fregi che ornavano il tempio di Zeus, gli strumenti del laboratorio di Fidìa e attrezzi utilizzati dagli atleti. Prima di uscire dal sito diamo un'occhiata al **museo della Storia dei Giochi Olimpici** che ripercorre l'evoluzione dei giochi attraverso numerosi reperti.



Olimpia – Tempio di Zeus

Il pomeriggio sostiamo a **Kastro Kyllini beach** (65 km) con sosta camper gratuita a 10 metri dal mare (37°53'21.3"N 21°06'43.0"E per raggiungerla passare davanti al campeggio Melissa).

Comincia a fare caldo: oggi sul camper il termometro segnava 36°, ma siccome è ventilato si sta bene.



Kastro Kyllini Beach

08 Giugno – Sabato (Kastro Kyllini Beach – Paralia Manolada) - Km 45

Ci spostiamo in mattinata alla sosta camper della **Taverna Jonion Blue** (38°02'44.5"N 21°19'09.5"E) dove non si paga il parcheggio se consumi un pasto al ristorante. E' presente un CS ma non ci sono i servizi, solo una doccia in spiaggia. Trascorriamo la giornata sulla lunghissima spiaggia (**paralia Manolada**) antistante la taverna, camminando, leggendo e nuotando nel bellissimo mare pulito.

09 Giugno – Domenica (Paralia Manolada – Strofylia – Paralia Kalogria) - Km 30

Stamattina ci spostiamo col camper alla foresta di **Strofylia** (25 km) che fa parte del parco nazionale delle zone umide **Kotychi**, parcheggiamo all'imbocco di uno dei numerosi sentieri che attraversano il bosco composto da pini domestici e d'aleppo, abitato da diverse specie di uccelli, tartarughe e volpi, di cui non scorgiamo nemmeno l'ombra. Dopo un paio d'ore di vagabondaggio sotto un sole sempre più caldo, riprendiamo il camper per scendere al mare a **Kalogria**, passando per **Neo Malorada** dove ci fermiamo al mercato rurale con acquisto di frutta, verdura e spiedini per pranzo.

Giunti a paralia Kalogria (bar spiaggia Sandhill) (5 km) sembra d'essere arrivati a Rimini in pieno agosto.....

Troviamo comunque un postitico defilato per trascorrere la giornata soprattutto immersi nell'acqua per ovviare al caldo eccessivo. Per la notte ci spostiamo in uno slargo della strada sterrata in compagnia di qualche camper e centinaia di zanzare (38°09'11.9"N 21°22'09.9"E). Al calar del sole la temperatura si abbassa di qualche grado permettendoci così di trascorrere ancora una notte tranquilla

10 Giugno – Lunedì (Paralia Kalogria – Patrasso - Myticas) - Km 180

Partendo di mattina molto presto, abbiamo la fortuna di scorgere in lontananza una colonia di pellicani che sostavano nelle zone umide di **Strofylia**.

Patrasso – Il Ponte



Arriviamo a **Patrasso** (60 km) e decidiamo di traghettare (11€) invece di passare sul ponte (20€), il traghetto parte ogni 20 minuti circa dalle 7 alle 23. E qui lasciamo definitivamente il Peliponneso .

Raggiungiamo poi la spiaggia di **Myticas** con il camper parcheggiato a 5 metri all'acqua.

(38°40'25.0"N 20°58'16.1"E).

Il mare pulito e una leggera brezza ci permettono di trascorrere l'intera giornata oziando e camminando sulla spiaggia. Anche stasera ceniamo alla taverna (Delfina) (39 € con un sovrapprezzo di 7 € per il servizio (boh! inesistente!))



Paralia Myticas

11 Giugno – Martedì (Myticas – Nicopolis – Paralia Kanali) - Km 90

E ci caschiamo di nuovo: oggi è martedì e **Nicopolis** (65 km) con i ruderi della città romana e il museo sono chiusi!

Riusciamo comunque a visitare una parte del sito dove è consentito l'ingresso libero. Trascorriamo il resto della giornata al mare, sulla spiaggia di **Kanali** (25 km) con il camper quasi in acqua, mentre per la notte ci spostiamo poco oltre in un parcheggio segnalato come sosta camper e dormiamo al fresco

(39°01'36.1"N 20°42'54.5"E).



Nicopolis

12 Giugno – Mercoledì (Paralia Kanali-Dodoni-Joannina–Argirocastro(ALBANIA)-km 205

Con rammarico stiamo per lasciare la Grecia: alle 9 siamo agli scavi archeologici di **Dodoni** (90 km) (ingresso 6€ ridotto), che non abbiamo potuto visitare all'andata perché era martedì!

Si possono ammirare le rovine del tempio di Zeus e l'oracolo, la cui fama è seconda solo a quello di Delfi.

Nei pressi del tempio si trova la quercia sacra dedicata al dio e un bellissimo teatro, ancora utilizzato per sporadici eventi, che poteva ospitare fino a 17.000 persone.

Arriviamo poi a **Joannina** (20 km), dove era iniziato il nostro tour della Grecia e dopo gli ultimi acquisti partiamo per l'**Albania**. In dogana dobbiamo presentare i documenti a tre diversi controlli e intorno alle 17 parcheggiamo ai piedi del castello di **Argirocastro** (90 km) (ingresso 4€), che andiamo a visitare prima di cena.

La cittadella fortificata di Argirocastro risale al XII secolo ed è dominata dal suo castello in cui spiccano le cinque torri, la chiesa, la cisterna e le prigioni.

Le strette vie lastricate che si arrampicano fino al castello, sono colme di negozi, bar, ristoranti e anche di molti turisti....

Per la notte decidiamo di entrare nel **camping Family** (20€) (5 km) anche questo piuttosto affollato (40°05'40.1"N 20°08'54.3"E).



Argirocastro

13 Giugno – Giovedì (Argirocastro – Blue Eye – Butrint – Borsh Beach) - km 145

Stamattina andremo a vedere il cosiddetto “**Blue Eye**”, (ingresso 4€ + 5 € parcheggio) (33 km) una meta molto popolare per gli albanesi, e questo spiega il motivo per cui, quando siamo usciti dalla visita, il parcheggio era strapieno. L’attrazione si trova nei pressi di **Muzine**, un piccolo villaggio montano, ed è un fenomeno naturale molto particolare: si è formato dalla sorgente del fiume **Bistrice**, le cui acqua trasparentissime, ribollono dalle viscere della terra, tra rocce calcaree, ad una profondità di oltre 50 metri. Il risultato è uno specchio d’acqua, quasi circolare, il cui colore, riflettendo il cielo varia dal blu intenso al verde smeraldo, secondo la presenza di nuvole. Purtroppo quando siamo arrivati noi dopo una passeggiata di ca. 2 km, lungo una strada asfaltata, il cielo era coperto e quindi non abbiamo potuto ammirare in pieno la bellezza di questo luogo.



Ci dirigiamo poi verso **Sarade** con l’intenzione di fermarci a **Butrint** (37 km), ma non riusciamo a trovare parcheggio, neanche a chilometri di distanza. Peccato perché il sito archeologico di **Butrint** è una delle destinazioni simbolo dell’Albania. A malincuore lasciamo la zona per dirigerci a nord, nel lungo viaggio di rientro, fermandoci nel pomeriggio e per la notte, a **Borsh Beach** (55 km), in riva al mare con altri camper e tempo nuvoloso (40°02'37.0"N 19°51'22.2"E).

14 Giugno – Venerdì (Borsh Beach - Porto Palermo – Passo Llogaro – Radhime)-km 100

Qualche chilometro dopo **Borsh** ci fermiamo in un piccolo parcheggio della spiaggia di **Palermo Beach**(10 km): non è chiaro se ci sia il divieto di sosta camper, ma visto che ci sono parcheggiati solo camper, ci sistemiamo anche noi. Qui sorge il castello di **Porto Palermo**, (3€) noto anche come castello di **Ali Pascà di Tepeleni**: la costruzione risale all’inizio del XIX secolo come regalo alla sua favorita. Da vedere rimangono



solo le mura spoglie delle varie stanze che lo compongono e una bella visuale sulla costa. Si riparte per raggiungere la famosa spiaggia di **Gjipe** e il monastero di **San Teodoro** (25 km): la strada è molto stretta, si passa uno alla volta, con rientranze ogni 200 metri per agevolare il traffico in senso opposto (sconsigliata ai camper). Una volta arrivati al parcheggio, da dove parte il sentiero per raggiungere la spiaggia, inizia a piovere così



decidiamo di risalire. Ci dirigiamo così verso il passo di **Llogaro** che si trova a 1000 msl: la strada è molto scenografica con diversi tornanti ma abbastanza agevole. Pranziamo sul passo con un forte vento e dopo una passeggiata nel bosco scendiamo a **Orikum** e proseguiamo per il lungomare fino al campeggio **Vlora di Radhime** (25€ con corrente) (65 km) (40°22'41.1"N 19°28'47.1"E). Vento

fortissimo e mare agitato non ci consentono di stare sulla spiaggia (sassosa), che tra parentesi, era larga sì e no un metro.

15 Giugno – Sabato (Radhime -Monastero di Santa Maria – AA Algedi) - km 25

Mattinata in campeggio per espletare le solite mansioni di riordino camper e dopo pranzo partiamo per il monastero di **Santa Maria** (22 km) (40°31'03.4"N 19°24'23.7"E metto le coordinate perché è complicato arrivarci con il camper). Il monastero si trova proprio nel mezzo della laguna di **Narta**, su un’isola di fronte al paesino di **Zwernc** ed è raggiungibile tramite una passerella pedonale di legno. Ripercorrendo la



stessa strada ci fermiamo alla **AA Algedi** (40°30'06.1"N 19°25'03.9"E) (10€ con servizi) con spiaggia a pagamento e libera, ristorante e pizzeria (3km).

16 Giugno – Domenica (AA Algedi – Apollonia - Camping Sunset) - km 115

Alla mattina passeggiamo lungo la spiaggia attrezzata fino al molo: dobbiamo constatare purtroppo la presenza di numerosi rifiuti di qualsiasi genere sparsi tra un bagno e l'altro. Torniamo dalla strada asfaltata anche questa costeggiata da rifiuti. Dopo un bagno in mare e la pizza d'asporto partiamo per **Apollonia** (40 Km) dove sostiamo in un grande parcheggio ad un paio di chilometro dal sito, scoprendo poi che nei pressi dell'ingresso ce n'era un altro. L'antica città greca romana fiorì come uno dei principali centri commerciali e culturali del mondo antico: si possono ammirare le rovine del piccolo tempio di Artemide, un arco trionfale, la biblioteca e l'odeon. C'è anche un museo archeologico dove sono esposti oggetti che testimoniano la storia della città di Apollonia e la chiesa di Santa Maria. Ripartiamo per Durazzo dove sostiamo per la notte al camping **Sunset** (25€) (75 Km) (41°12'16.4"N 19°29'26.2"E)



Apollonia – La Chiesa

17 Giugno – Lunedì (Camping Sunset – Rozafa – Montenegro (al confine)) - km 155

Partiamo dopo pranzo dal campeggio per raggiungere il castello di **Rozafa** (ingresso 200 Lek (2€)) (135 km) visibile da lontano poichè si erge su un'altura. La storia della fortezza è legata alla leggenda della giovane Rozafa murata viva come sacrificio per contrastare i continui crolli del maniero. Per la notte sostiamo nel parcheggio della prima area di servizio che troviamo dopo il confine col Montenegro (20 km) (42°00'33.6"N 19°18'36.7"E) (chiedendo il permesso al gestore). La coda per passare i controlli della dogana è durata quasi un'ora.



Castello di Rozafa

18 Giugno – Martedì (Montenegro (al confine) – Kotor – Molunat (CROAZIA)) - km 135

Alle 6 fa già molto caldo, partiamo per **Kotor** (85 km) che raggiungiamo dopo una estenuante coda in galleria per via del traffico intenso. Fortunatamente troviamo un parcheggio poco distante dal centro storico (42°25'06.3"N 18°46'09.7"E). Kotor si affaccia nell'insenatura dell'omonima baia, nei secoli è stata dominata anche dai veneziani e questo si rispecchia soprattutto nella sua architettura. Tra le attrazioni di maggiore interesse visitiamo la chiesa ortodossa di Sveti Luka e quella cattolica di Sveti Trifun, la piazza d'armi e la fortezza di Sveti Ivan.



Kotor

Purtroppo per noi siamo capitati proprio quando i turisti di ben tre navi da crociera stavano visitando la città, tanto che abbiamo faticato parecchio a trovare un ristorante libero. Dopo pranzo ripartiamo e per non circumnavigare tutta la baia prendiamo la strada Jadranska Magistrala che costeggia il lato sinistro della baia per imbarcarci sul traghetto che ci porta a **Kamenari**. (10,50 €). Da qui proseguiamo per la Croazia superando i controlli doganali in breve tempo. Arriviamo al **Kamp Adriatic a Molunat**(23€) (50 Km) con un caldo asfissiante e trascorriamo le ore pomeridiane in mare. (Sconsigliato per la spiaggia inesistente, mare fangoso e la troppa vicinanza dei mezzi).

19-20- 21 Giugno – Mercoledì – Giovedì – Venerdì (Molunat–Camping Kosirina)-km 360

Partiamo presto, fa caldissimo e arriviamo al camping **Kosirina** (27€/notte)

(43°47'51.9"N 15°36'38.9"E) nel primo pomeriggio. Ci fermiamo qui per qualche giorno. Il mare è pulito, la spiaggia è un po' sassosa e rocciosa con poca sabbia, ma c'è la possibilità di fare lunghe passeggiate sul promontorio di **Murter**



22 Giugno – Sabato (Camping Kosirina -Trieste)-km 350

Partiamo alle 8 per il rientro a casa passando da **Trieste** per salutare nostra nipote Giulia che ci farà da guida per una visita veloce della città. Sostiamo per la notte sul porto del Molo Venezia (45°38'53.4"N 13°45'38.6"E)

Cena al ristorante la Sacchetta

23 Giugno – Domenica (Trieste – Bibione - Crema)-km 425

Ultimissima tappa del nostro tour è **Bibione** (95 Km) dove pranziamo con dei nostri parenti che sono qui in vacanza e per l'ora di cena siamo a casa.